



Comune di Gaiole in Chianti
PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
ORIGINALE

N. 7

del **14/02/2023**

OGGETTO :	SERVIZIO AIB E AFFIANCAMENTO AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - TRIENNIO 2023-2025
--------------	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore 09.30 convocata nelle forme prescritte dalla Legge e dallo Statuto comunale, nella civica sede si è riunita la Giunta Comunale. Presiede il sig. Pescini Michele

Risultano presenti:

		Presenti	Assenti
1	PESCINI MICHELE Sindaco	X	
2	GIUNTI EMANUELE Vice Sindaco	X	
3	VERZURI FRANCESCO Assessore	X	
		3	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 17, comma 68, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127) il Segretario Comunale Dott. **BUCCIARELLI ALESSIO**

Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato Atto che per assolvere alla competenza esclusiva in materia AIB attribuita dalla legge quadro nazionale (353/2000), la Regione Toscana ha approntato da tempo un'Organizzazione in grado di svolgere le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva necessarie a contrastare il fenomeno degli incendi boschivi;

Appurato che in particolare per la lotta attiva è previsto un coordinamento delle operazioni da parte delle sale operative (regionale e provinciali) e dei direttori delle operazioni di spegnimento e la conduzione delle operazioni di spegnimento da parte delle squadre AIB, nello specifico i risultati sono resi possibili, infatti, grazie anche al principio dell'integrazione delle forze che vede lavorare in sinergia la Regione Toscana, gli Enti competenti, il volontariato AIB, all'interno dell'Organizzazione regionale AIB, in collaborazione con il sistema di Protezione civile, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri Forestali, le Prefetture e il Dipartimento di Protezione civile nazionale.

Verificato che ai sensi dell'art. 70 ter della L.R. 39/00, i Comuni sono chiamati a svolgere attività in materia di AIB ed in particolare devono:

- organizzare proprie squadre AIB o Nuclei comunali di volontariato AIB per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi o, in alternativa, stipulare specifiche convenzioni locali con le Associazioni di volontariato;
- assicurare il vettovagliamento e ogni altro servizio logistico per tutto il personale che partecipa alle operazioni di spegnimento e bonifica;

Considerato che il Comune non è in grado di svolgere i servizi con proprio personale e ormai da molti anni si avvale della collaborazione di associazioni di volontariato;

Sottolineato come in Toscana il volontariato antincendi boschivi sia una componente fondamentale dell'organizzazione AIB ed è rappresentato dal Coordinamento Volontario Toscano, dalla Croce Rossa Italiana e dai Nuclei comunali di volontariato AIB;

Visto come corrisponde agli intendimenti della Regione Toscana promuovere l'integrazione tra soggetti che insistono sul medesimo territorio e condividono obiettivi di prevenzione attiva del rischio incendi boschivi al fine di rendere maggiormente resilienti i boschi della Toscana sempre più oggetto di grandi incendi boschivi anche a seguito delle mutate condizioni climatiche;

Sottolineato che:

- la L.R. n. 39/00 e successive modifiche ed il Piano Operativo Antincendi Boschivi 2019/2021, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 564 del 23.04.2019 e prorogato al 31.12.2022 con delibera di Giunta Regionale n. 1393 del 27.12.2021, prevedono che per le operazioni di prevenzione e/o repressione degli incendi boschivi i Comuni si possono convenzionare con le Associazioni di Volontariato costituite nei modi di legge;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale 24 Gennaio 2012 n. 3 e ss.mm.ii. è stato approvato il Piano Regionale Agricolo Forestale 2012- 2015, che disciplina, nella sezione agricola, gli interventi di prevenzione degli incendi boschivi; -
- ai sensi del D.Lgs. N° 1/2018 sono stabilite le forme e le modalità di partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di predisposizione ed attuazione dei piani di protezione civile;
- che ai sensi della L.R. N° 67/2003 e s.m.i. "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" il Comune provvede all'impiego del volontariato, il quale deve operare in stretta integrazione con le componenti istituzionali, partecipando alle attività di protezione civile ed in particolare a prevenzione e soccorso;

Dato Atto, inoltre, che il Piano di Protezione Civile Comunale, approvato dal Consiglio comunale con propria Deliberazione n. 29 del 29.03.2018 e successivamente modificato con Delibere della Giunta

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Comunale n. 173 del 02.11.2018 e n. 48 del 27.03.2020, prevede nella propria organizzazione la presenza di Associazioni di Volontariato;

Verificata che la convenzione per il servizio in parola è scaduta e che pertanto si rende necessario individuare il soggetto che potrà svolgere le prestazioni per il prossimo futuro, stabilito nel periodo 2023/2025;

Visto:

- l'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 che prevede che gli enti locali, e gli altri soggetti pubblici possono stipulare con le organizzazioni di volontariato convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale;
- l'articolo 17, comma 3, del Codice che prevede che possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo;
- dalla convenzione, pertanto, l'associazione non deve ottenere alcun profitto e dalla medesima non deve derivare alcun profitto per i volontari;

Appurato che l'associazione di volontariato dovrà presentare relazione descrittiva comprovante la capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, consistente in:

- a) Servizio integrativo di sorveglianza, avvistamento e spegnimento dei focolai di incendio boschivo e di vegetazione nel territorio del Comune di Gaiole in Chianti;
- b) Supporto alla struttura di P.C. del Comune per la gestione di allerte meteo emesse dal CFR Toscana e/o D.P.C. e/o direttamente dall'Ente;
- c) Svolgimento funzioni di Ce.Si. in supporto o in alternativa alla struttura dell'Ente, mediante monitoraggio remoto nei periodi di chiusura degli Uffici – Monitoraggio diretto su particolari punti critici previsti dal Piano di P.C. comunale e/o definiti dall'Ufficio comunale;
- d) Ricerca persone scomparse in collaborazione con altri Enti preposti (VV.F., Soccorso Alpino, CFS, ecc.);
- e) Interventi di assistenza per viabilità e manifestazioni pubbliche in ausilio alle locali forze di Polizia;
- f) Ripristino viabilità. Es.: caduta alberi, piccole frane, emergenza neve;
- g) Attività definite di protezione civile (e in base alle specifiche competenze) in caso di pubbliche calamità di tipo A, B, C.;
- h) Assistenza popolazione isolata se raggiungibile con mezzi fuoristrada o a piedi per generi di primaria necessità e/o medicinali urgenti, trasporto personale sanitario con mezzi fuoristrada in caso di non operatività dei mezzi ordinari, allestimento strutture accoglienza popolazione, collegamenti radio di emergenza, ecc.;
- i) Attività di monitoraggio e segnalazione sulle strade vicinali e forestali di interesse A.I.B.;
- j) Interventi di prevenzione in occasione di spettacoli pirotecnici e/o manifestazioni pubbliche all'aperto con pericolo di incendio boschivo o di vegetazione;
- k) Partecipazione ed organizzazione di esercitazioni di Protezione Civile;
- l) Partecipazione alle attività di progettazione dei piani comunali di protezione civile anche mediante la partecipazione a specifici gruppi di lavoro, oltre alla partecipazione attiva nella struttura del C.O.C. (funzione volontariato).

per la durata di anni 3 e riconoscendo per lo stesso un contributo;

Rilevato che da uno storico dei servizi svolti e dalle relative rendicontazioni, la spesa massima rimborsabile ammonta ad € 6.000,00 per ogni anno solare, che potrà essere comunque parametrata in base alla durata della convenzione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, Dlgs 267/2000,

Con voti unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo ed in questa sede si intendono fedelmente riportate e trascritte,

1.di prendere atto della necessità di affidare esternamente il Servizio AIB e affiancamento al Servizio di Protezione Civile, mediante l'individuazione di soggetto, iscritto nel registro del Terzo settore, idoneo allo svolgimento delle attività associazione di volontariato che ha i requisiti amministrativi e capacità tecnica organizzativa richiesti dalla disciplina in materia;

2.di stabilire che, una volta individuato il soggetto, con lo stesso verrà sottoscritta relativa Convenzione, della durata di anni 3 (tre), che disciplini la modalità di svolgimento del servizio, per un compenso di €. 6.000,00/annuo, con la possibilità di parametrarla;

4.di autorizzare il Responsabile Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile ad adottare tutti gli atti gestionali conseguenti al presente atto;

5.di significare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

Con voti unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, DLGS 267/2000, per la necessità di svolgere il servizio.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il signor: Bonucci Silvia
(Capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241).
Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Pescini Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BUCCIARELLI ALESSIO

L'assessore

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000).
- E' stata trasmessa, con elenco n. in data ai capigruppo consiliari (articolo 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

Il responsabile del servizio

- Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____
Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____
al _____

Dalla residenza comunale, li

Il responsabile del servizio

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.